



A Tutta la Comunità Universitaria

LINEE GUIDA UniRSM
Misure di Prevenzione Anti Covid-19 a Tutela e Garanzia della Sicurezza in
Vista della Ripresa delle Attività Didattiche

Carissime, Carissimi,

come certo sapete abbiamo deciso di riprendere le attività didattiche in presenza in occasione dell'inizio del prossimo Anno Accademico.

Tuttavia ciò dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle regole di sicurezza sanitarie fissate per il post-pandemia e dovrà comunque prevedere l'eventualità di affidarsi a soluzioni alternative ovvero a percorsi ibridi laddove necessario.

Abbiamo a lungo studiato le norme vigenti, sia a San Marino che in Italia, e quanto sta avvenendo nelle altre università.

Tutto ciò premesso, le misure di sicurezza necessarie alla gestione del riavvio in presenza di tutte le attività di UniRSM avranno ad oggetto:

- la sanificazione preventiva e quotidiana dei locali utilizzati dalle persone (anche con sanificatori ambientali);
- il controllo preventivo della temperatura corporea per tutte le persone che accedono alle strutture universitarie (anche tramite portali termo-scanner)
- l'utilizzo obbligatorio della mascherina in tutti gli spazi di competenza dell'ateneo;
- il distanziamento sociale di almeno un metro e le altre misure generali di prevenzione;
- le procedure di gestione delle pulizie e sanificazioni dei locali dell'Università;
- la gestione delle persone che dovessero accusare sintomatologie riconducibili alla positività COVID-19, secondo procedure di immediato cordone sanitario atto ad impedire il propagarsi del contagio ad altri.

In ragione di tutto questo si ribadisce l'esigenza che il calendario delle lezioni sia strutturato in modo da consentire il più possibile la permanenza degli stessi studenti nella medesima aula, nella quale si alterneranno soltanto i professori delle diverse discipline, in quanto proprio nei cambi di aula nei corridoi si verificano gli assembramenti che dobbiamo evitare, per non parlare della necessità di sanificare i posti a sedere.

È evidente che l'adozione di qualunque misura volta a tutelare la salute e la sicurezza dei componenti della comunità universitaria presuppone la loro piena consapevolezza per quanto attiene all'entità del rischio in atto e delle misure per contrastarlo. Ciò evidenzia l'assoluta necessità di una puntuale informazione rivolta a tutta la comunità universitaria.

A tale proposito, si segnala che all'ingresso di tutte le strutture dell'Ateneo sono stati affissi appositi poster informativi in merito alle norme igieniche da adottare.

In ogni caso si ricorda che la responsabilità dell'osservanza in aula delle elementari norme di sicurezza prima richiamate, è in capo al docente che tiene la lezione.

Oltre all'acquisto degli apparati e dei materiali per la sicurezza e la sanificazione si sta provvedendo all'acquisto di nuovi dispositivi audio-video per consentire un'adeguata trasmissione a distanza (via TEAMS) con mobilità efficace delle telecamere. Infatti dovremo essere pronti in caso di necessità a svolgere tutta la didattica a distanza, ma anche, recependo istanze di docenti e/o studenti, ovvero in particolari situazioni e per periodi limitati, a svolgere le lezioni in maniera ibrida, cioè in parte in presenza e in parte da remoto.

Tutto questo per consentire che comunque, agli studenti, venga garantita una didattica di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

qualità pari a quella sempre erogata in presenza dall'Università di San Marino.

Le misure sin qui rapidamente descritte sono tutte quelle che pertengono alla responsabilità degli spazi universitari e delle attività che si svolgono al nostro interno. Verranno inoltre registrate quotidianamente attraverso un apposito sistema (che è in fase di allestimento) le presenze di docenti e studenti per ogni singolo giorno e per ogni singola lezione. Nel caso in cui venga rilevata la presenza di un soggetto che presenti i sintomi di un potenziale contagio da COVID-19, si tratti di docente, studente o componente del personale UniRSM, verrà immediatamente posto in isolamento in uno dei locali già individuati per tale eventualità e verrà avvisata l'autorità sanitaria per l'attivazione del relativo protocollo.

Questo è quanto potevamo programmare per gli aspetti di nostra competenza. Tuttavia abbiamo inteso andare anche al di là, creando le condizioni di maggiore sicurezza per tutta la nostra comunità. Per questo, in ragione di un accordo di cooperazione già a suo tempo sottoscritto, abbiamo chiesto al CEMEC (Centro Europeo Medicina delle Catastrofi) di costituire il punto di riferimento cui rivolgersi in caso di emergenza, innanzitutto nella persona del suo Presidente, Prof. Enrico Bernini Carri, soprattutto nella sua qualità di virologo e quindi di medico altamente e specificatamente competente.

In aggiunta stiamo avviando la sottoscrizione di una apposita polizza assicurativa sanitaria a protezione del rischio contagio.

In merito invece al Protocollo Sanitario rendiamo noto il documento pervenutoci dall'Istituto Sicurezza Sociale (in allegato).

I Direttori di Dipartimento, i Direttori di Corso di Laurea e i Coordinatori sono vivamente pregati di attivarsi perché queste indicazioni raggiungano tutti i docenti, tutti gli studenti e il corpo del personale tecnico-amministrativo.

Con preghiera di divulgazione.

F.to Il Rettore
Prof. Corrado Petrocelli